

Anteprima Stagione 2018-2019

CONCERTI BRUNCH

28 ottobre

QUINTETTO A FIATI ITALIANO

Andrea Oliva - flauto

Francesco Di Rosa - oboe

Calogero Palermo - clarinetto

Andrea Zucco - fagotto

Guglielmo Pellarin - corno

G. Rossini: L'italiana in algeri: ouverture

G. Rossini: Sonata a 4 per flauto, clarinetto, corno, fagotto.

G. Briccialdi: put pourri su: "Il barbiere di Siviglia"

G. Gershwin: Suite da Porgy and Bess

Il Quintetto di fiati italiano è composto da musicisti italiani di fama internazionale che attualmente fanno parte dell'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e del Concertgebouw di Amsterdam.

I cinque musicisti hanno collaborato e collaborano tuttora con l'orchestra del Teatro alla Scala di Milano, Lucerne Festival Orchestra, Bayerischer Staatsorchester, Orchestre National de France, Chamber Orchestra of Europe e Mahler Chamber Orchestra con le quali si sono esibiti sui principali palcoscenici quali Musikverein di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, Suntory Hall di Tokyo, Salle Pleyel di Parigi, Royal Albert Hall di Londra, Carnegie Hall di New York.

Il quintetto di fiati, equivalente per importanza al quartetto d'archi, rappresenta per i fiati la formazione più completa a livello sonoro e ricca di repertorio; l'idea del gruppo è ricreare con questa piccola ma eterogenea formazione tutta la ricchezza dei timbri orchestrali e delle esperienze raccolte durante le tournée nelle più importanti sale del mondo, lasciando spazio anche alle forti personalità individuali che caratterizzano l'italianità nel mondo e che sono state premiate in importanti concorsi quali ARD, Kobe, Jugendmusik Wettbewerb di Zurigo e Jeunesses musicales di Bucarest.

Il valore aggiunto dell'ensemble è la speciale intesa musicale data dalla frequentazione quotidiana, dalla stima reciproca e dal rapporto di amicizia che lega fra loro i componenti.

18 novembre

Gabriele Mirabassi clarinetto

Simone Zanchini fisarmonica

Incontro al vertice tra due grandi virtuosi del proprio strumento e nonché protagonisti della scena musicale internazionale. La trasversalità musicale che

contraddistingue entrambi permette loro di esprimersi con facilità da sempre sia nel mondo del jazz che in quello della musica classica. In questo duo la goliardia dei ritmi del Sud America e la profondità pulsante del vecchio swing si mescolano alle sonorità di un jazz odierno e moderno che si esprime nello stile compositivo di entrambi. L'ecclettismo dei due musicisti permette loro di spaziare ed improvvisare in maniera estemporanea con altissimo inter-play comunicativo, alternando composizioni originali a celebri standard del repertorio latino-americano.

Grande forza e suono di un solista del calibro di Gabriele Mirabassi, da più di trent'anni al vertice tra i migliori clarinettisti del panorama mondiale, sostenuto dal magma sonoro e creativo di Simone Zanchini, considerato uno dei più originali e innovativi fisarmonicisti della scena internazionale.

23 dicembre

Alessandro Taverna pianoforte

F. Chopin: Concerti per pianoforte n.1 e n.2

(versione originale dell'autore per pianoforte e quintetto d'archi)

Alessandro Taverna si è affermato a livello internazionale al Concorso Pianistico di Leeds nel 2009: «Il pubblico, all'improvviso, è stato pervaso da una solenne bellezza: sono stati impeccabili minuti di intensa poesia!» ha detto il quotidiano britannico The Independent quando ha eseguito il Primo concerto per pianoforte di Chopin. Da allora la sua carriera lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo nelle più importanti sale e stagioni musicali: Teatro alla Scala di Milano, Teatro San Carlo di Napoli, Musikverein di Vienna, Royal Festival Hall e Wigmore Hall di Londra, Gasteig di Monaco, Konzerthaus di Berlino, Philharmonic Hall di Liverpool, Sala Verdi e Auditorium di Milano, Bridgewater Hall di Manchester, Auditorium Parco della Musica di Roma, MITO Settembre Musica.

Ha suonato come solista con prestigiose orchestre quali Filarmonica della Scala, Münchner Philharmoniker, Royal Philharmonic Orchestra, Minnesota Orchestra, Royal Liverpool Philharmonic, Bucharest Philharmonic, Scottish Chamber, Bournemouth Symphony.

Ha ricevuto al Quirinale da Giorgio Napolitano il Premio Presidente della Repubblica 2012, attribuitogli per meriti artistici e per la sua carriera internazionale.

13 gennaio

TETRAKTIS ENSEMBLE

Gianni Mastrucci

Leonardo Ramadori

Gianluca Saveri

Laura Mancini

TETRAKTIS PERCUSSIONI nella sua esperienza artistica e didattica ventennale ha realizzato progetti di riconosciuto valore anche collaborando con musicisti di varia estrazione. Lo scopo è stato quello di ricercare una relazione artistica fra i diversi linguaggi, fra molteplici culture, permettendo una crescita ed un arricchimento del repertorio concertistico e didattico. Numerose le esperienze musicali condivise con musicisti come Lorenzo Jovanotti, DJ Ralf, il batterista Christian Mejer, il pianista jazz Ramberto Ciammarughi, il sassofonista Stefano "Cocco" Cantini, il video-artista Philipp Geist, il cornista Alessio Allegrini ed il clarinettista Alessandro Carbonare.^[1]

Considerando la formazione delle nuove generazioni una mission importante del gruppo, da anni Tetraktis, regolarmente invitato a tenere lezioni concerto per importanti associazioni musicali nazionali e istituti di istruzione di ogni ordine e grado, si dedica a coinvolgere giovani nella conoscenza degli strumenti a percussione e nello studio del ritmo.

27 gennaio

VANESSA GRAVINA voce recitante
STEFANO GIAVAZZI pianoforte
Richard Strauss – Alfred Tennyson
Enoch Arden Op 38 per voce recitante e pianoforte

Racconto commovente e dolcissimo, Enoch Arden narra la storia di tre fanciulli, Enoch, Philipp ed Annie che spesso giocano insieme sulla spiaggia tra i relitti portati dal mare. Divenuti adolescenti Enoch e Philipp s'innamorano di Annie. Ella a Philipp preferisce Enoch - divenuto a sua volta marinaio - e lo sposa. Un giorno però Enoch s'imbarca per un lungo viaggio... Da qui nasce una bellissima storia, interiormente travagliata, con uno schietto sapore di leggenda. Sullo sfondo il mare, col suo muggito inquietante e ossessivo, fa da cornice alle vicende dei protagonisti e incarna la natura profonda, ineluttabile, dei sentimenti e del destino. Il poema di Lord Alfred Tennyson viene preso da Richard Strauss che ne fa un melologo dove la musica accompagna e sottolinea magistralmente l'intera vicenda.

3 febbraio

GOMALAN BRASS
"The Japan Tour in Italy"
Marco Braitto tromba
Marco Pierobon tromba
Nilo Caracristi corno
Gianluca Scipioni trombone
Stefano Ammannati tuba

G. Gabrieli : Canzona to play No. 2^[1]_[SEP]
J.S. Bach Air (dalla Suite n. 3 per orchestra)^[1]_[SEP]
G. Puccini Nessun dorma (da Turandot)^[1]_[SEP]
G.Verdi W Verdi! (Suite da Verdi)
J.Williams Indiana Jones^[1]_[SEP]
E.Morricone Nuovo Cinema Paradiso (Love Theme)
J.Williams Star Wars Main Theme^[1]_[SEP]
H. ARLEN: "Over the Rainbow"
AA.VV: "Space Brass"^[1]_[SEP]
Y. OHNO - F. MICALIZZI: "Lupin III"

Il **GOMALAN BRASS QUINTET** è un gruppo d'ottoni eclettico ed estremamente dinamico, costituito da cinque raffinati musicisti, prime parti in importanti orchestre italiane: Marco Braitto (tromba), Marco Pierobon (tromba), Nilo Caracristi (corno), Gianluca Scipioni (trombone), Stefano Ammannati (tuba). Grazie all'avvincente sinergia tra abilità esecutiva e coinvolgimento teatrale, cifra distintiva del quintetto, il Gomalan Brass si destreggia con disinvoltura all'interno di un repertorio vastissimo, che spazia dal rinascimento al melodramma e alla musica contemporanea, senza disdegnare incursioni nel repertorio della musica per film.

I **GOMALAN BRASS** per il loro ultimo tour in Giappone hanno ideato un programma da concerto che spazia tra generi musicali ed autori differenti così da offrire al pubblico Giapponese una varietà di sonorità che spaziano dall'opera alla musica da film, dalla musica barocca a quella dei cartoons.